

OGGETTO: RICORSO ALLA TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA), A SEGUITO DI PRECEDENTE PROCEDURA (CIG Z0F337FB26) ANDATA DESERTA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI DEI CIMITERI COMUNALI – DETERMINAZIONE A CONTRARRE - C.I.G. Z63350069F.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che:

- il servizio di apertura e chiusura dei cimiteri frazionali riveste una particolare importanza per la comunità locale in quanto mira ad assicurare sia il regolare svolgimento e la fruizione dei servizi connessi alle strutture cimiteriali, che, nelle ore di chiusura notturne, la tutela dei beni pubblici costituiti dal demanio cimiteriale;
- con Determina Dirigenziale n. 1978 del 30/10/2020 veniva affidato il Servizio all'RTI OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, Via F. Paciotti 3, Urbino (PU), C.F./P.IVA 02036180426 (mandatario) / ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS, Piazza Salvo D'Acquisto 21, Ancona, C.F./P.IVA 01482990429 (mandante), servizio tutt'ora gestito dalla medesima in regime di proroga fino all'espletamento della nuova procedura di gara;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2357 del 27/10/2021 e successiva rettifica n. 2548 del 16/11/2021 veniva pertanto attivata la procedura di gara (CIG Z0F337FB26) per l'affidamento a terzi dell'appalto in oggetto, per un periodo di 1 anno, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto e presumibilmente per il periodo intercorrente tra il 01/01/2022 al 31/12/2022, fatta salva la possibilità di avvalersi, da parte della Stazione Appaltante, dell'opzione di proroga di cui all'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2777 del 02/12/2021 del Dirigente della Direzione Gare e Appalti, veniva indetta una procedura aperta telematica tramite Richiesta di Offerta (RDO) n. 2925874 sul MePa rivolta a tutte le cooperative sociali di tipo "B" che risultano iscritte al bando MePa nella categoria "servizi cimiteriali e funebri – sottocategoria 1: custodia cimiteriale",
- l'elenco relativo agli operatori economici ammessi ed esclusi alla procedura in argomento veniva approvato con Determinazione Dirigenziale n. 3233 del 29/12/2021, a cui faceva seguito, in pari data, la Determinazione Dirigenziale n. 3234 di nomina della commissione giudicatrice;
- con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 18.01.2022, in esito all'esame effettuato da parte della Commissione Giudicatrice, la quale riteneva non adeguato il progetto presentato dall'unico operatore ammesso, la gara in argomento veniva dichiarata deserta;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale non può prescindere dal garantire alla cittadinanza il Servizio sopra indicato, che per le sue peculiarità è caratterizzato da continuità e regolarità, e che, pertanto, occorre attivare immediatamente una nuova procedura al fine di affidare in tempi brevi il servizio, attualmente gestito in proroga dal precedente gestore;

CONSIDERATO che nella procedura richiamata in premessa, andata deserta, la Stazione Appaltante non ha operato alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori economici tra i quali effettuare la selezione, demandando al mercato l'individuazione dei

concorrenti interessati a presentare la propria offerta per la prestazione del servizio, e che tuttavia, nonostante la più ampia apertura al mercato effettuata, la procedura non ha dato esito positivo;

VERIFICATO che l'art. 63, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 prevede il ricorso alla procedura negoziata qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate;

RIBADITA la sussistenza del requisito dell'apertura al mercato, in quanto la precedente procedura è stata svolta con una modalità aperta, atteso che l'Amministrazione ha invitato tutti i soggetti che hanno manifestato il loro interesse, senza esclusioni o vincoli in ordine al numero massimo di operatori ammessi;

VALUTATO che il mercato delle cooperative sociali di tipo "B" che risultano iscritte al bando MePa nella categoria "servizi cimiteriali e funebri – sottocategoria 1: custodia cimiteriale" non si è dimostrato interessato alla partecipazione alla procedura selettiva in oggetto, essendo pervenuta una sola richiesta di partecipazione, mediante la presentazione di un progetto ritenuto poi inadeguato dalla Commissione giudicatrice;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di ovviare allo scarso interesse mostrato e alla scarsa partecipazione dimostrata dalla categoria consultata facente parte delle cooperative sociali di tipo B, ampliare la categoria merceologica di riferimento rivolgendosi alle imprese che svolgono professionalmente "servizi di sorveglianza-portierato", non esclusivamente limitati ai servizi cimiteriali di apertura e chiusura, categoria a cui peraltro risultano iscritte anche le cooperative di tipo B;

RICHIAMATE, inoltre, le sopra indicate motivazioni di urgenza non imputabili alla stazione che ha avviato in tempo la procedura CIG Z0F337FB26, ma che la stessa è andata deserta per presenza di offerta inappropriata;

RILEVATA, quindi, la necessità di provvedere ad avviare il procedimento per l'acquisizione del servizio indicato in narrativa;

VISTI:

- l'art. 192 (comma 1) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- nonché l'art. 32 (comma 2), del il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in merito che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire alla cittadinanza la possibilità di accedere negli orari di apertura fissati dall'Amministrazione ai vari cimiteri comunali presenti nel territorio del Comune di Ancona, parimenti garantendo la chiusura notturna degli stessi ai fini di sicurezza;
- l'oggetto del contratto è lo svolgimento del servizio di apertura e chiusura dei cimiteri frazionali nel Comune di Ancona
- la forma del contratto è quella relativa al manuale d'uso del sistema di *e-procurement* per le amministrazioni ossia, scrittura non autenticata sottoscritta con firma digitale;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata con unico operatore ai sensi dell'art. 63, comma 2 lettera a) del D.Lgs.n.50/2016, in via telematica sulla piattaforma MePa;
- la spesa stimata, pari ad euro 37.171,60 (IVA esclusa);

PRESO ATTO, inoltre, che:

- il valore del servizio in oggetto è stimato in un importo (IVA esclusa) inferiore ai 40.000 euro;
- l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come da ultimo modificato dal D. L. 77/2021 Semplificazioni 2", convertito nella L. n. 108 del 29 luglio 2021, prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 37, comma 1 (periodo primo) del d.lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

VISTA la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Legge 14 giugno 2019, n. 55 con delibera n. 636 del 10 luglio 2019 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 7 D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012 che recita espressamente: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

VALUTATO che:

- a monte dell'acquisto da parte di un'amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando ed una procedura selettiva, che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;
- il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è da considerarsi a tutti gli effetti un albo aperto di operatori economici qualificati e pertanto l'indagine di mercato può essere avviata legittimamente tra i medesimi soggetti iscritti nel MePa, senza procedere alla pubblicazione di una manifestazione di interesse nel sito dell'Ente;

RILEVATO che, alla data della presente istruttoria, non sono attive né Convenzioni CONSIP né Convenzioni presso la Centrale di Committenza Regionale né presso il/i soggetto/i aggregatore/i per l'acquisto del tipo di servizio in oggetto;

PRECISATO, a maggior tutela dell'iniziativa da intraprendere, che lo strumento "Trattativa Diretta" su MePa, consentita per affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00, si configura come una modalità di negoziazione, semplificata, rivolta ad un unico operatore economico e risponde alla Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lettera a) del D.Lgs.n.50/2016, consentendo, parimenti di ridurre, la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto del servizio di interesse;

DATO ATTO che:

- in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, va richiesto lo Smart-CIG, e vi è l'esenzione dal pagamento del contributo ANAC;
- il CIG acquisito per la presente fornitura è il seguente: Z63350069F;
- il CIG è stato richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;

CONSIDERATO che

- l'importo massimo stimato dell'appalto per 12 mesi, IVA esclusa, posto a base di gara è di euro 37.171,60 (IVA Esclusa) ;
- l'importo per il costo della manodopera quantificato ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice è pari ad euro 31.595,86;
- dagli accertamenti all'uopo condotti non sono stati riscontrati rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI anche in relazione a quanto disposto con determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

- risultano disponibili le necessarie risorse finanziarie nel bilancio pluriennale di previsione 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 21/12/2021;

RITENUTO di confermare, in ossequio al disposto dell'art. 63 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, la durata del contratto in 12 mesi, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto e presumibilmente per il periodo intercorrente tra il 01/03/2022 al 14/02/2023, fatta salva la possibilità di avvalersi, da parte della Stazione Appaltante, dell'opzione di proroga di cui all'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO di non dover suddividere le prestazioni del servizio oggetto dell'appalto in lotti distinti ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., atteso che l'affidamento in un unico lotto è funzionale al servizio richiesto e alla necessità di avere un unico referente.

DATO atto che l'importo complessivo stimato è inferiore a euro 139.000 e rientrante nei contratti sotto soglia, secondo quanto disposto dalla nuova disciplina del "D. L. 77/2021 Semplificazioni 2", convertito nella L. n. 108 del 29 luglio 2021;

PRECISATO che, sensi dell'art. 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 s.m.i, il presente appalto non riveste carattere transfrontaliero in considerazione dell'importo modesto dei servizi a base di gara e del luogo in cui deve essere eseguito l'appalto, relativo al Comune di Ancona;

ATTESO che:

- il servizio da svolgere comporta l'apertura e la chiusura giornaliera dei 12 Cimiteri frazionali del Comune di Ancona, assicurando e garantendo rigorosamente il tempo di presenza del pubblico nell'orario stabilito per il periodo invernale (dalle 07:00 alle 17:00) e per quello estivo (dalle 07:00 alle 18:30) dei seguenti cimiteri:
 - Paterno;
 - Gallignano;
 - Sappanico;
 - Montesicuro;
 - Posatora;
 - Pinocchio;
 - Candia;
 - Pietralacroce;
 - Monteacuto
 - Varano;
 - Poggio;
 - Massignano;
- che il Servizio dovrà essere svolto come meglio esplicitato nel Capitolato Speciale d'appalto ed organizzato in modo da garantire il rigoroso rispetto dell'orario stabilito dall'Amministrazione e conosciuto dall'utenza;

RITENUTO, pertanto, di procedere ad affidare il servizio sopra dettagliato mediante lo strumento della Trattativa Diretta su ME.PA, nelle modalità sopra dette, rivolgendosi alla categoria professionale "servizi di sorveglianza-portierato", non avendo il mercato delle cooperative risposto in maniera utile alle esigenze dell'Amministrazione espresse nella gara precedentemente svolta;

RITENUTO, pertanto, di avviare una trattativa diretta senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016, anche al fine di non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente, in considerazione della necessità di acquisire il servizio per l'Ente;

PRECISATO che la spesa complessiva di € 37.171,60 (IVA 22% Esclusa) per un totale di € 45.349,35 è imputata al capitolo 211003 azione 9115 come segue:

- per € 42.166,00 nell'anno 2022, mediante assunzione di prenotazione di spesa 2022 e previa cancellazione della prenotazione n. 6831/2021 già assunta;
- per € 3.183,35 nell'anno 2023, mediante assunzione di nuova prenotazione di spesa;

CONSIDERATO che tra le competenze attribuite alla Direzione Lavori Pubblici Sport figurano la gestione dei cimiteri comunali comprensiva della gestione tecnica che amministrativa;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
- il D. Lgs 118/2011, così come modificato con D. Lgs 126/2014;
- il Regolamento comunale sui procedimenti amministrativi;
- il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto del Comune;
- le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti proposte dall'ANAC in materia di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi e forniture;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 132 del 21/12/2021 "Adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 21/12/2021 "Approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 21/12/2021 "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e relativi allegati";

DATO ATTO, infine, che è stato sottoscritto in data 8 ottobre 2019, RI 12909, il "Protocollo di intesa in materia di appalti di lavori, forniture di beni e servizi tra il Comune di Ancona e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL" che prevede, tra l'altro, l'impegno per l'appaltatore alla tutela dei lavoratori sia propri, sia dei subappaltatori, applicando ai sensi dell'art. 30 del Codice, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività oggetto dell'appalto, nonché l'impegno per il Direttore dei Lavori e per il RUP alla verifica e all'osservanza dell'obbligo previsto anche dai Contratti Collettivi Nazionali stipulati con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, quali ad esempio quello degli edili, all'osservanza puntuale delle norme del Durc, della norme statali e l'iscrizione obbligatoria alla cassa edile ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge Regionale 8/2005";

RITENUTO di conferire le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, inerenti l'oggetto del presente provvedimento all'Avv. Mariella

GRIPPO, P.O. n. 15 dell'U.O. Supporto Giuridico – Appalti - Servizi Cimiteriali;

Tutto ciò premesso e considerato.

SI PROPONE

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente documento;
2. di approvare e avviare, in via telematica sulla piattaforma MEPA, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, una trattativa diretta per l'affidamento del Servizio di apertura e chiusura dei cimiteri frazionali del Comune di Ancona, con le caratteristiche indicate nella modulistica che sarà allegata alla trattativa, e confermativa di quanto stabilito con la precedente gara CIG Z0F337FB26 andata deserta;
3. di confermare quanto riportato negli allegati alla Determinazione Dirigenziale n. 2357 del 27/10/2021 e successiva rettifica n. 2548 del 16/11/2021;
4. di condurre la sopra indicata trattativa sulla base di quanto richiesto, sia riguardo alle prestazioni contrattuali che alle condizioni economiche, nella lettera di invito a presentare offerta senza operare modifiche sostanziali;
5. di aver preso atto, per la predisposizione della procedura in oggetto, delle linee guida previste nel Protocollo d'Intesa in materia di appalti di lavori, forniture di beni e servizi, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali l'8/10/2019;
6. di dare atto che il presente appalto non riveste carattere transfrontaliero in considerazione dell'importo modesto del servizio a base di gara e del luogo in cui deve essere eseguito l'appalto, relativo al Comune di Ancona;
7. di nominare quale responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/16 e s.m.i. l'Avv. Mariella Grippo, Avv. Mariella GRIPPO, P.O. n. 15 dell'U.O. Supporto Giuridico – Appalti - Servizi Cimiteriali;
8. di assumere prenotazioni di spesa come segue al capitolo 211003 azione 9115 per una somma pari ad € 45.349,35 (€ 37.171,60 IVA Esclusa):
 - per € 42.166,00 nell'anno 2022, previa cancellazione della prenotazione n. 6831/2021 già assunta;
 - per € 3.183,35 nell'anno 2023;
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 192 D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. che:
 - la presente procedura intende assicurare il Servizio di apertura e chiusura dei cimiteri frazionali, meglio specificato nel capitolato speciale;
 - si procederà mediante trattativa diretta telematica da effettuarsi sul MePa
 - le clausole negoziali sono nelle “Condizioni generali relative alla prestazione di servizi del MEPA” e dalle Regole di E_Procurement del MePa;
 - Il successivo contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante documento di stipula on line firmato digitalmente, generato automaticamente dalla piattaforma telematica;
10. di dare atto che:
 - è stato richiesto all'ANAC, per il procedimento di selezione del contraente i seguente codice di identificazione di gara (CIG): Z63350069F;
 - il codice identificativo di gara è stato richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;
11. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

12. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi di pubblicità in materia di "Amministrazione trasparente", come previsto dall'art. 29 D.Lgs n. 50/16 e del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
13. di dare atto che, rispetto alla procedura in oggetto, nei confronti del nominando responsabile del procedimento e del Dirigente:
- non ricorrono le cause di astensione previste 7 del DPR n. 62/2013 ; e dell'art. del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le cause di astensione previste dall' articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono situazioni e comportamenti di cui all'art. 14 comma 1 del DPR n. 63/2013 e art. 18 commi 1 – 5 del codice di comportamento;
 - non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. all'art. 35 bis del d.p.r. n. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
 - non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016,
14. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R Marche nei termini previsti dall'art. 120 del codice del processo amministrativo;

La P.O. n. 15
Avv. Mariella Grippo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.